

Busalla, 28 gennaio 2019

Prot. n. qsa_AIA_2019003

Spett.li

MATTM
Divisione III – Direzione Generale
per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Via C. Colombo,44
00144 Roma
aia@pec.minambiente.it

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: CONTROLLI AIA – OTTEMPERANZA – IPLOM-GE-BUSALLA Adempimenti alla prescrizione “12,3 punto 3d)” prevista dall’A.I.A Iplom, Decreto n.000048 del 22/02/2018, rilasciato con nota prot. DVA-DEC-2018-0006000 del 13/03/2018

Rif. Nota DVA 0001674 del 24.01.2019

Con riferimento alla nota a margine richiamata in allegato alla presente si trasmette:

- a) *Relazione di supporto alla verifica dell’adempimento della prescrizione 3*
- b) *Report periodico di cui alle prescrizioni n°3e), 109 del P.I.C e cap. 8 del PMC (Aggiornamento gennaio 2019).*

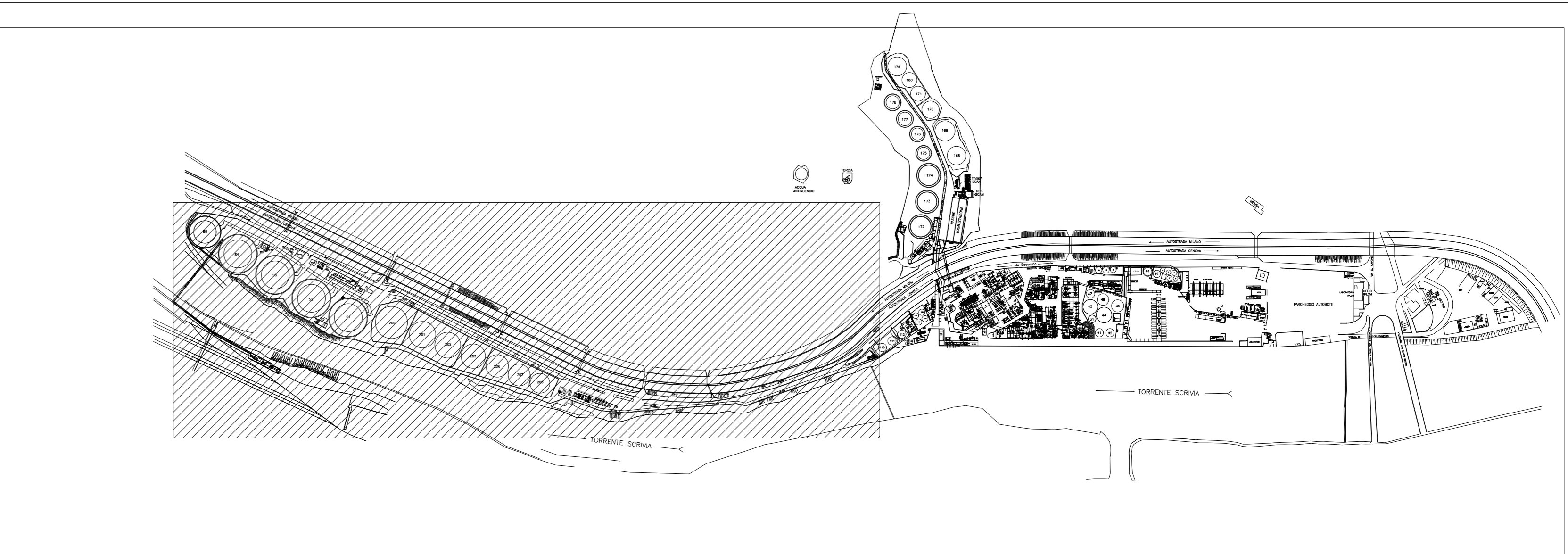
La documentazione di cui sopra integra quanto rappresentato dal Gestore con nota del 17/09/2018 prot. qsa_AIA_2018027 ed in particolare al punto 19 del crono programma laddove, da ulteriore verifica condotta, risulta omessa la trasmissione dell’allegato richiamato come di seguito riportato:

	Prescrizioni AIA [DEC 000048 del 22/02/2018]	CRONOPROGRAMMA E COMMENTI AL PMC	SCHEDE DI DETTAGLIO/ALLEGATO
19	Prescrizione n.3 e) e 109 PIC	Il Gestore ha elaborato e reso operativo, già in accordo con la precedente AIA, un piano di adeguamento delle aree non impermeabilizzate e/o di contenimento/eliminazione degli accoppiamenti flangiati critici. Tale piano allegato è previsto completarsi entro la durata dell’AIA.	SI Piano di adeguamento prescrizione n°3e) e 109 del P.I.C

Cordiali saluti.

IPLOM S.p.A. a socio unico
Il Gestore
Dott. Ing. Vincenzo Columbo

Allegati c.s.



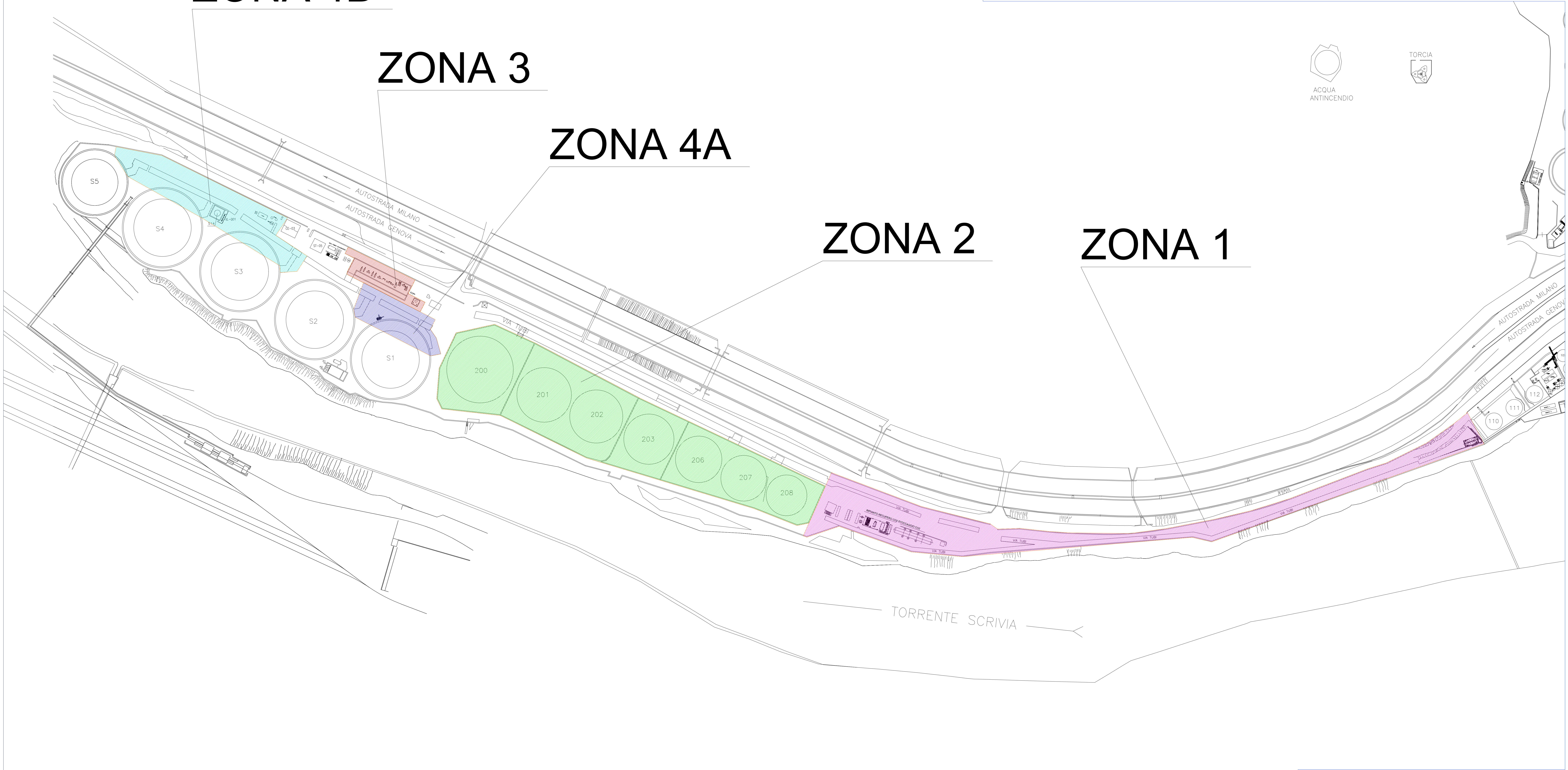
ZONA 4B

ZONA 3

ZONA 4A

ZONA 2

ZONA 1



REVISIONI			REVISIONI		
N.	DATA	DISEGN.	N.	DATA	DISEGN.

IPLM
 SOCIETA' PER AZIONI
Ufficio: 10112 BUSALIA (GR) Via C. Neovio, 3b
 Raffineria: 10113 BUSALIA (GR) Via Boscaglia, 2
 Tel: 0119623.1 - Fax: 011964303

OGGETTO: **Planimetria con individuazione delle aree di intervento di cui alla prescrizione n° 3 lettera e) del P.I.C.**

GRUPPO: _____ AGG: _____
 SCALA: 1:1250 DATA: 16.08.18
 DISEGNATO: _____ VISTO: _____

NOTE

**STOCCAGGIO MATERIE PRIME, AUSILIARIE E
COMBUSTIBILI
Raffineria Iplom
Busalla (GE)**

Busalla, 10 settembre 2018

IPLOM
SOCIETA' PER AZIONI
Il Gestore
Dott. Ing. Vincenzo Colombo

PREMESSA

Scopo della presente relazione tecnica è rappresentare il contesto di riferimento presente nel sito di Busalla al fine della verifica di quanto previsto dalla prescrizione 3) del decreto AIA n°48 del 22/02/2018 ed in particolare per la predisposizione del relativo piano di adeguamento.

Per motivi di leggibilità le considerazioni di dettaglio sono esposte in relazioni alle singole voci e specifici criteri su cui è articolata la prescrizione stessa.

PRESCRIZIONE 12.3

- a) tutte le forniture devono essere opportunamente caratterizzate e quantificate, archiviando le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, compilando inoltre registri dei materiali in ingresso/prodotti, al fine di garantire la tracciabilità dei volumi totali di materiale usato;

L'approvvigionamento sia delle materie prime che degli additivi è regolamentato nell'ambito del SGI attraverso le procedure:

- P2.1 Approvvigionamento Materie Prime
- P2.4 PO.01 Gestione ingresso, movimentazione e stoccaggio additivi nel Deposito Fiscale Iplom di Busalla

I criteri operativi adottati risultano efficaci e danno piena attuazione alla prescrizione.

- b) devono essere adottate tutte le precauzioni affinché materiali liquidi e solidi non possano pervenire al di fuori dell'area di contenimento / linee di distribuzione provocando sversamenti accidentali e conseguenti contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee e superficiali; a tal fine le aree interessate dalle operazioni di carico/scarico e/o di manutenzione devono essere opportunamente segregate ed impermeabilizzate per assicurare il contenimento di eventuali perdite di prodotto;

Tutti gli additivi, chemicals e catalizzatori utilizzati nella Raffineria, classificati come sostanze pericolose, sono stoccati in zone pavimentate e opportunamente delimitate da cordoli di contenimento che convogliano eventuali liquidi nella rete fognaria di stabilimento che recapita agli impianti di trattamento.

In particolare le sostanze/miscele liquide utilizzate come additivi sono presenti in impianto contenute in cisternette cubiche da 1000 litri in polietilene alta densità (HDPE), stoccate in appositi armadi esterni dotati di vasca di raccolta, posti in aree pavimentate.



Figura 1: deposito additivi piazzale ingresso

Le cisternette vengono movimentate singolarmente, mediante l'utilizzo di carrello elevatore gommato, fino al punto di additivazione.

Al punto di additivazione, nei pressi dell'impianto, è presente un modulo (singolo o in container) dotato di vasca di contenimento da cui viene prelevata/travasata la sostanza/miscela mediante pompa di trasferimento.

Relativamente allo stoccaggio di materie prime (greggio), semilavorati e prodotti finiti si rimanda alla gestione serbatoio di cui alla prescrizione n°105 del PIC.



Figura 2: punto di additivazione

- c) deve essere garantita l'integrità strutturale dei sistemi di stoccaggio e prevista una ispezione periodica degli stessi per tutte quelle sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente (ad esempio sostanze pericolose, ecc.);

Il controllo dei sistemi di stoccaggio e delle cisternette è realizzato direttamente dal personale operativo d'impianto.

Relativamente alle restanti unità d'impianto, vedi ad es. acqua demi, laddove sono presenti serbatoi di servizi, il controllo è effettuato come previsto dalle procedure di manutenzione ed ispezione asset aziendali.

Relativamente allo stoccaggio di materie prime (greggio), semilavorati e prodotti finiti si rimanda alla gestione serbatoi di cui alla prescrizione n°105.

- d) I bacini di contenimento dei serbatoi di sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente devono essere impermeabilizzati ed avere una capacità di contenimento dei potenziali sversamenti adeguata a quella della capacità autorizzata dei serbatoi che vi insistono e dimensionata secondo le regole tecniche di progettazione;

Come descritto i sistemi di stoccaggio previsti per gli additivi risultano idonei alla piena attuazione della prescrizione.

Relativamente allo stoccaggio di materie prime (greggio), semilavorati e prodotti finiti si rimanda alla gestione serbatoi di cui alla prescrizione n°102.

In particolare per gli stessi è stata effettuata specifica verifica inserendo gli interventi necessari nel cronoprogramma di adeguamento ed impermeabilizzazione dei bacini di contenimento serbatoi.

- e) tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, etc.), suscettibili di arrecare danno all'ambiente devono essere opportunamente impermeabilizzate e segregate (ovvero i serbatoi dovranno essere dotati degli opportuni presidi di contenimento, quali ad es. doppi fondi). A tal fine il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA dovrà predisporre un piano contenente l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare danno all'ambiente, unitamente alle informazioni in merito alla loro impermeabilizzazione e segregazione. Al documento identificativo dovrà essere allegato, ove del caso, il piano di adeguamento delle aree non impermeabilizzate e segregate, che dovrà essere operativo entro i successivi 6 mesi e completato entro la durata dell'AIA. Dell'eventuale piano di adeguamento e del successivo completamento delle opere ne è data tempestiva comunicazione all'Autorità Competente.

Le aree potenzialmente interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, ecc.) sono state oggetto di specifica valutazione in sede di predisposizione della "Relazione di riferimento" secondo le modalità previste dall'allegato 1 al D.M. 272/2014.

Tale procedura prevede di valutare per ciascuna sostanza rilevante, ossia una sostanza o miscela per la quale risultano superate le soglie relative alla specifica indicazione di pericolo, l'effettiva possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, attraverso l'esame degli aspetti legati alla gestione e alla sicurezza dell'impianto, alle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito e alle proprietà chimico-fisiche delle sostanze.

In base alle attività e ai processi svolti, per ciascuna delle fasi del ciclo tecnologico, sono state visionate le informazioni disponibili relativamente alle possibilità di impatto sulla qualità dei terreni e delle acque sotterranee, conseguente alla presenza delle sostanze e miscele individuate.

Da tale valutazione è scaturita l'individuazione dei centri di pericolo, che sono stati verificati rispetto ai requisiti richiesti e, laddove necessario, inseriti nel piano di adeguamento di pipe-way, bacini di contenimento e doppi fondi serbatoi già istituito seconda AIA in vigore e a cui si rimanda.

CONCLUSIONI

A fronte di quanto esposto si deve ritenere che le modalità previste per l'approvvigionamento e stoccaggio materie prime, ausiliarie e combustibili soddisfino i criteri previsti dalla prescrizione 3 del PIC del decreto n°48/2018, fatto salvo il completamento del piano di adeguamento definito e periodicamente aggiornato dal Gestore.

**Report periodico di cui alle prescrizioni n° 3e) e 109 del P.I.C. e
del cap. 8 del P.M.C.**

Busalla, 28/01/2019

IPLOM
SOCIETA' PER AZIONI
Il Gestore
Dot. Ing. Vincenzo Colusibo

Con riferimento a quanto previsto dalla prescrizione n°109 del P.I.C, nel seguito si riporta:

- a. *L'aggiornamento del piano di realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi contenenti liquidi idrocarburici per il periodo 2019-2024. Tale piano presenta, per esigenze operative, variazioni rispetto al piano inviato con il report annuale 2018.*

Si conferma, per l'anno 2018, l'avvenuta realizzazione del doppio fondo di un serbatoio, nello specifico del serbatoio 202, evidenziato in giallo nella tabella sottostante.

ELENCO GENERALE SERBATOI CONTENENTI LIQUIDI IDROCARBURICI			Piano di realizzazione del doppio fondo*						
ZONA BOCCARDA									
Serb. N°	Prodotto	Doppio fondo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
S1	Greggio	si							
S2	Greggio	si							
S3	Greggio	si							
S4	Greggio	si							
S5	Greggio	si							
200	Olio combustibile	No							
201	Olio combustibile	Si							
202	Gasolio	No							
203	Gasolio	No							
206	Gasolio	Si							
207	Gasolio	Si							
208	Gasolio	Si							
14	Gasolio	Si							
ZONA REVECCHIO									
Serb. N°	Prodotto	Doppio fondo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
172	Virgin Nafta	Si							
173	Virgin Nafta	Si							
174	Virgin Nafta	Si							
175	Virgin Nafta	Si							
176	Gasolio	Si							
177	Gasolio	si							
178	Intermedio (VN)	si							
168	Olio combustibile	no							
169	Olio combustibile	no							
170	Olio combustibile	si							
171	Olio combustibile	si							
179	Bitume	no							
180	Olio combustibile	no							
ZONA IMPIANTI PIAZZALE									
Serb. N°	Prodotto	Doppio fondo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
31	Olio combustibile	si							
43	Bitume	no							
44	Bitume	no							

45	Bitume	si							
46	Olio combustibile	si							
47	Bitume	no							
91	Gasolio	si							
92	Gasolio	si							
105	Olio combustibile	si							
108	Olio combustibile	si							
110	Gasolio	si							
111	Gasolio	si							
112	Olio combustibile	si							
DEPOSITO PIAZZALE									
Serb. N°	Prodotto	Doppio fondo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
24	Bitume	si							
26	Bitume	no							
27	Gasolio	si							
61	Bitume	no							
97	Gasolio	si							
C	Biodiesel	si							
D	Gasolio	si							
E	Gasolio	si							
F	Biodiesel	no							
G	Gasolio	si							
		Tot.per anno	1	1	1	1	1	1	1

Il Piano non contempla i serbatoi contenenti bitume non dotati di doppio, come previsto dalla prescrizione 105 del PIC dell'A.I.A.

Nota * =

Il Piano potrebbe subire variazioni in seguito a esigenze operative della Raffineria

- b. L'aggiornamento del piano di realizzazione della pavimentazione dei bacini dei serbatoi contenenti liquidi idrocarburici per il periodo 2019-2023. Si conferma, per esigenze operative, la frequenza annuale degli interventi adottata a partire dal 2017, non essendovi in AIA specifica prescrizione a riguardo.

Si conferma, per l'anno 2018, l'attuazione di quanto previsto nel precedente report annuale, nello specifico l'avvenuta pavimentazione del bacino del serbatoio 207 (evidenziato in giallo in tabella).

ELENCO GENERALE SERBATOI CONTENENTI LIQUIDI IDROCARBURICI			Piano di realizzazione della pavimentazione dei bacini per i successivi 8 semestri*				
ZONA BOCCARDA							
Serb. N°	Prodotto	Pavimentazione	2019	2020	2021	2022	2023
S1	Greggio	Sì					
S2	Greggio	Sì					
S3	Greggio	Sì					
S4	Greggio	Sì					
S5	Greggio	Sì					
200	Olio combustibile	Sì					
201	Olio combustibile	Sì					
202	Gasolio	Sì					
203	Gasolio	Sì					
206	Gasolio	Sì					
207	Olio combustibile	Sì					
208	Gasolio	No					
14	Gasolio	Sì					
ZONA REVECCHIO							
Serb. N°	Prodotto	Pavimentazione	2019	2020	2021	2022	2023
172	Virgin Nafta	Sì					
173	Virgin Nafta	Sì					
174	Virgin Nafta	Sì					
175	Virgin Nafta	Sì					
176	Gasolio	Sì					
177	Gasolio	Sì					
178	Intermedio (VN)	Sì					
168	Olio combustibile	No					
169	Gasolio	No					
170	Olio combustibile	No					
171	Olio combustibile	No					
179	Bitume	No					
180	Olio combustibile	No					
ZONA IMPIANTI PIAZZALE							
Serb. N°	Prodotto	Pavimentazione	2019	2020	2021	2022	2023
31	Olio combustibile	No					
43	Bitume	No					

44	Bitume	No					
45	Bitume	No					
46	Olio combustibile	No					
47	Bitume	No					
91	Gasolio	No					
92	Gasolio	No					
105	Olio combustibile	Sì					
108	Olio combustibile	Sì					
110	Gasolio	Sì					
111	Gasolio	Sì					
112	Olio combustibile	Sì					
DEPOSITO PIAZZALE							
Serb. N°	Prodotto	Pavimentazione	2019	2020	2021	2022	2023
24	Bitume	Sì					
26	Bitume	Sì					
27	Gasolio	Sì					
61	Bitume	Sì					
97	Olio combustibile	Sì					
C	Biodiesel	Sì					
D	Biodiesel	Sì					
E	Biodiesel	Sì					
F	Biodiesel	Sì					
G	Gasolio	Sì					

c. *Il piano di intervento inerente la pavimentazione delle pipe-ways e/o di contenimento/eliminazione degli accoppiamenti flangiati critici*

Le principali pipe-ways di stabilimento presenti sono le seguenti:

- via tubi Boccarda (lunghezza circa 1 km)
- via tubi Revecchio (lunghezza circa 400 m)

I primi interventi sono stati eseguiti nella via tubi Boccarda perché, oltre ad essere quella di maggiore lunghezza, presenta sia maggiori diametri di tubazioni che maggiore capacità di stoccaggio e portate di trasferimento ed è l'unica della raffineria in cui passa il grezzo che, stoccato nei serbatoi S1/S2/S3/S4 ed S5, viene poi inviato in carica agli impianti di lavorazione.

Successivamente si sono eseguiti gli interventi relativi alle tubazioni in deposito Revecchio, iniziando dalle linee Nafta e continuando con quelle di gasolio.

Nel seguito si riporta quindi il piano di intervento richiesto (evidenziati in giallo gli interventi completati nel 2018):

PIANO DI INTERVENTO	2018	2019	2020	2021
	Intervento di eliminazione degli accoppiamenti flangiati su linee gasolio in pipeway Revecchio, fase 2	Intervento di eliminazione e/o collettamento degli accoppiamenti flangiati critici situati in area Boccarda - zona 2, fase 1	Intervento di eliminazione degli accoppiamenti flangiati su linee olio combustibile in pipeway Revecchio	Intervento di eliminazione e/o collettamento degli accoppiamenti flangiati critici situati in area Boccarda - zona 2, fase 2

Al fine di una migliore comprensione del piano di cui sopra, in allegato 1 alla presente si riporta una planimetria riportante l'individuazione delle aree di intervento.

**Allegato 1 - Planimetria con individuazione delle aree di intervento di cui alla
prescrizione n° 3 lettera e) del P.I.C.**